

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Libera Università Maria Ss. Assunta

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 127 del 12/06/2025

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico.....	4
2 - Presentazione della struttura valutata.....	5
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E).....	6
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	9
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	10
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	12
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	13
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	14
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	16
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	16
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	18
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	20
5 - Giudizio finale.....	27

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento
CARI	Consiglio di Ateneo per la Ricerca e l'Internazionalizzazione
CdS	Corsi di Studio
CEL	Collaboratori esperti linguistici
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
D.lgs.	Decreto legislativo
DM	Decreto Ministeriale
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OFF	Offerta Formativa
PdA	Punto di Attenzione
PDCA	Plan, Do, Check, Act
PhD/CdD	Corso di Dottorato di Ricerca
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTA	Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
QCER	Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 95 del 24 aprile 2024 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 3 maggio 2024.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Mediazione Linguistica e Culturale, L-12 (Roma)	Dottorato di Ricerca in Scienze dell'economia civile. Governance, istituzioni e storia	Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Psicologia Clinica, LM-51 (Roma)	Dottorato di Ricerca in Innovazione, sviluppo e benessere per l'individuo e le organizzazioni	Dipartimento di Scienze umane - comunicazione, formazione e psicologia
Economia e Commercio, L-33 (Palermo)		
Scienze della Formazione Primaria, LM-85 bis (Roma)		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 23 luglio 2024 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 160 del 18 luglio 2024, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 8 agosto 2024.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Re Nazzareno (PO, CHEM-03/A, Università di Chieti-Pescara) Coordinatore: Tenore Giancarlo (Università di Salerno) SEF: Paola Saracino (PA, ECON-06/A, Università di Milano-Bicocca)	
SottoCEV A	SottoCEV B
<ul style="list-style-type: none"> • Mediazione Linguistica e Culturale, L-12 • Economia e Commercio, L-33 	<ul style="list-style-type: none"> • Psicologia Clinica, LM-51 • Scienze della Formazione Primaria, LM-85 bis
Dottorato di ricerca: Scienze dell'economia civile. Governance, istituzioni e storia	Dottorato di ricerca: Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Dipartimento: Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne	Dipartimento: Scienze umane - comunicazione, formazione e psicologia
Responsabile – Esperto di sistema: Quaranta Adelaide (PA, Università di Bari, GIUR-01/A) Esperti Disciplinari: Errico Elena (PA, Università di Genova, SPAN-01/C) Castellano Nicola (PA, Università di Pisa, ECON-06/A) Studente Valutatore: Iatomasi Rossella (Area Giuridica, Università del Sannio di Benevento)	Responsabile – Esperto di sistema: Azzali Stefano (PO, Università di Parma, ECON-06/A) Esperti Disciplinari: Mosso Cristina Onesta (PA, Università di Torino, PSIC-03/A) Faiella Filomena (RU, Università di Salerno, PAED-02/B) Studente Valutatore: Campanella Simone (Area Pedagogica, Università del Molise)

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

2 - Presentazione della struttura valutata

La LUMSA (Libera Università Maria Santissima Assunta) è un'università italiana non statale d'ispirazione cattolica, istituita con regio decreto n. 1760 del 26 ottobre 1939 su iniziativa della Santa Sede per mezzo del Vicariato di Roma come ente fondatore.

L'Ateneo rilascia titoli di studio con valore legale relativamente ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale e di dottorato di ricerca attivati secondo la normativa vigente nazionale, nonché certificazioni e attestati riguardanti la frequenza e la partecipazione alle scuole di alta formazione e specializzazione, ai master, ai corsi di specializzazione e di perfezionamento.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia e iscritti, a.a. 2023/2024

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	9	4.358
Magistrali	9	2.397
Magistrali a Ciclo Unico	3	2.296
Dottorati di Ricerca	6	93
Totale	27	9.144

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2023/24) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo)

Anagrafe Nazionale degli Studenti al 30/04/2025

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	3

Fonte: MUR – Strutture al 30/04/2025

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	S.TD.	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche					
02 – Scienze fisiche					
03 – Scienze chimiche					
04 – Scienze della terra					
05 – Scienze biologiche					
06 – Scienze mediche		1			1
07 – Scienze agrarie e veterinarie					
08 – Ingegneria civile ed architettura					
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	1		1		2
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	2	7	1		10
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	15	13	8		36
12 – Scienze giuridiche	17	9	6	1	33
13 – Scienze economiche e statistiche	16	11	6		33
14 – Scienze politiche e sociali	5	9	2		16
Totale	56	50	24	1	131

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 30/04/2025

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	133	12	145

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2023 (estrazione al 30/04/2025)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una “Segnalazione di buona prassi”.
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una “Buona Prassi” o una “Raccomandazione”.
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una “Raccomandazione” (obbligatoria) e/o può formulare una “Condizione” (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una “Condizione” (obbligatoria) e può segnalare una “Raccomandazione” (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la “Segnalazione di buona prassi”, la “Raccomandazione” oppure la “Condizione”, riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 5 agosto 2024, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni Punto di Attenzione (PdA)/Aspetto da Considerare (AdC) dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio del Coordinatore e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (29 settembre 2024).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatore, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (17 ottobre 2024).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e il Coordinatore della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 19 dicembre 2024. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 24 febbraio 2025.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevute le controdeduzioni formulate dall'Ateneo (27 marzo 2025), hanno integrato le Schede di Valutazione preliminare con le proprie risposte predisponendo le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 28 aprile 2025.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Economia e Commercio, L-33	02/10/2024
Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis	02/10/2024
Mediazione Linguistica e Culturale, L-12	03/10/2024
Psicologia Clinica, LM-51	03/10/2024
Dottorato di ricerca in Innovazione, sviluppo e benessere per l'individuo e le organizzazioni	02/10/2024
Dottorato di ricerca in Scienze dell'economia civile. Governance, istituzioni e storia	03/10/2024

Tab. 8 – Programma della visita in loco (21 ottobre 2024 – 23 ottobre 2024)

21/10/2024	22/10/2024	23/10/2024
Sede	SottoCEV A - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderna	SottoCEV A – Visita alle strutture della sede di Palermo
	SottoCEV B - Dipartimento di Scienze umane – comunicazione, formazione e psicologia	
Tutta la CEV	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	Tutta la CEV - Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

A tale riguardo l'Ateneo ha reso disponibile alla CEV, nella piattaforma di lavoro, un'esaustiva autovalutazione corrispondente ad ogni PdA/AdC dei requisiti del modello AVA3 relativi alla Sede e ai Dipartimenti, Corsi di studio e Dottorati sottoposti a verifica di Accreditamento Periodico. Nel dettaglio, gli AdC ritenuti non applicabili sono stati opportunamente segnalati e la loro esclusione è stata confermata dalla CEV.

La scrittura delle autovalutazioni (Sede, Dipartimenti, Corsi di studio e Dottorati) è apparsa omogenea, indice di una attività coordinata a livello di Ateneo.

In linea generale, le autovalutazioni hanno consentito alla CEV di comprendere con sufficiente chiarezza l'approccio seguito dall'Ateneo nella pianificazione, attuazione, monitoraggio e riesame dei processi interni secondo il modello AVA3, anche se la logica del PDCA (Plan-Do-Check-Act) non è stata sempre esplicitamente seguita e in alcuni ambiti l'attenzione è stata focalizzata maggiormente su quanto attuato rispetto a quanto pianificato e/o monitorato/migliorato.

Si rappresenta inoltre che, seppur le autovalutazioni sono state sviluppate con riferimento ad un numero adeguato di documenti chiave e di supporto, in diversi punti di attenzione l'Ateneo ha fatto ricorso a numerosi link all'interno del testo, sovrannumerati rispetto al limite previsto per le fonti documentali, e riportati senza una precisa indicazione della parte della fonte da consultare.

Da una parte ciò ha permesso di accedere direttamente a informazioni presenti sulle pagine del sito web di Ateneo o ad altre informazioni utili per le valutazioni dei PdA, dall'altra questa scelta "editoriale" ha anche generato la consultazione ripetuta e poco efficace delle stesse fonti.

Infine, si segnala che i video richiesti dalle linee guida ANVUR e realizzati dall'Ateneo a supporto dell'analisi a distanza dei Dottorati e dei Corsi di studio sono risultati sufficientemente utili alla CEV per l'acquisizione di informazioni generali in vista delle visite alle strutture realizzate poi in presenza nel corso della visita in loco.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Con riferimento alle considerazioni generali sopra riportate, la CEV presenta di seguito i principali temi chiave inerenti all'ambito della **Strategia, pianificazione e organizzazione**, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alla scheda di valutazione della sede.

Punti di Forza:

- L'Ateneo dichiara con chiarezza il proprio carattere identitario, i propri valori e la propria missione, esplicitando il contesto culturale in cui intende operare e tenendo conto delle proprie dimensioni e delle proprie specificità, nonché del ruolo che intende svolgere nel territorio di riferimento.
- Il Piano triennale di Sviluppo, integrato dai documenti attuativi di area e di Dipartimento, descrive in maniera chiara e adeguata la visione dell'Ateneo riguardo alla didattica, alla ricerca e alla Terza Missione/Impatto Sociale, anche tenendo conto del contesto di riferimento.
- Il sistema di governo di cui si è dotato l'Ateneo, illustrato in dettaglio nello Statuto, è strutturato in maniera peculiare in quanto legato alle sue dimensioni, alla sua natura di Ateneo non statale e alla sua missione e risulta funzionale all'attuazione delle proprie politiche e strategie in maniera rapida e flessibile.
- L'Ateneo - sebbene non statale - ha sviluppato un sistema di gestione delle prestazioni semplificato simile a quello previsto dal D.Lgs. 150/2009 per le amministrazioni pubbliche con il ciclo della performance, che risulta adeguatamente integrato con il Piano strategico ed è attuato da due annualità.
- Le fonti documentali analizzate evidenziano che gli organi di governo e le strutture responsabili dell'AQ acquisiscono le opinioni e le osservazioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.
- Il Consiglio degli Studenti costituisce un Organo propositivo e consultivo nei confronti degli organi e delle strutture dell'Università e centrale per le attività dei rappresentanti degli studenti.

Aree di Miglioramento:

- Non è presente un processo strutturato con cui l'Ateneo consulta sistematicamente e periodicamente i principali portatori di interesse esterni (appartenenti al sistema sociale, produttivo e delle istituzioni) e non è chiaro il ruolo dell'Advisory Board, di cui non sono documentate le attività, in particolare il suo coinvolgimento attivo e propositivo nella definizione degli obiettivi strategici.
- Le fonti documentali evidenziano che l'Ateneo, sebbene abbia condotto una serie di attività per migliorare l'efficacia del sistema di Governo, ha solo da poco pianificato mediante apposite linee guida del PQA un processo finalizzato al suo aggiornamento che non risulta ancora attuato.
- Dalla documentazione e dalla visita in loco non emerge un processo strutturato di monitoraggio del grado di partecipazione e di coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda di attivare un processo strutturato di consultazione sistematica e periodica con i principali portatori di interesse esterni, e di chiarire il ruolo dell'advisory board, documentandone le attività, in particolare il suo coinvolgimento attivo delle strategie dell'Ateneo.
- Si raccomanda di dar seguito al processo di riesame del sistema di Governo, descritto nelle Linee guida per il monitoraggio del sistema di governo e del sistema di assicurazione della qualità, passando dalla fase di pianificazione a quella di attuazione e quindi alle successive fasi del ciclo di Deming.
- Si raccomanda di mettere in atto un processo strutturato di monitoraggio del grado di partecipazione e di coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Condizione: Non presente.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Con riferimento alle considerazioni generali sopra riportate, la CEV presenta di seguito i principali temi chiave inerenti all'ambito della **Gestione delle risorse**, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alla scheda di valutazione della sede.

Punti di Forza:

- L'Ateneo si è dotato di una strategia generale di reclutamento e gestione del personale docente e ricercatore coerente con le esigenze didattiche e la sostenibilità della propria offerta formativa.
- Gli esiti dell'analisi comparativa della "Customer satisfaction", svolta nell'ambito del progetto Good Practice, mostrano per l'Ateneo un'efficacia percepita significativamente sopra-media per quasi tutti i servizi rilevati.

- L'Ateneo organizza numerose attività di formazione del PTA, in coerenza alla pianificazione strategica e in accordo alle Linee guida per le attività di formazione emesse dal PQA, monitorate e rendicontate annualmente nella Relazione del Direttore Generale.
- L'Ateneo fornisce evidenza della piena sostenibilità degli equilibri economico finanziari con riferimento ai dati consuntivi degli ultimi anni, nonché di una solida situazione patrimoniale e finanziaria.
- In coerenza con la propria programmazione strategica, l'Ateneo sta implementando diverse azioni finalizzate ad incrementare gli spazi disponibili, in particolare per la sede di Palermo.
- L'Ateneo attua una adeguata strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e tecnologie, inclusi i sistemi informatici a supporto delle proprie missioni e attività in coerenza con la propria pianificazione strategica, e ne monitora gli esiti.
- L'Ateneo si è dotato di sistemi informativi integrati per un'efficace gestione e condivisione delle informazioni e la messa a disposizione dei dati e delle informazioni rilevanti ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali e dell'Assicurazione della Qualità.

Aree di Miglioramento:

- Non sono del tutto chiari e definiti i criteri formali di ripartizione delle risorse per l'assegnazione del personale docente e ricercatore ai dipartimenti, così come non sono chiari la definizione e l'utilizzo di indicatori per la stima dei fabbisogni e per l'assegnazione delle risorse.
- Limitata evidenza della strutturazione del sistema di controllo di gestione e della contabilità analitica che l'Ateneo intende implementare con l'acquisizione del nuovo software a supporto della governance per la pianificazione, attuazione e monitoraggio delle strategie, come anche richiesto da alcuni anni dal Presidente del Collegio dei revisori dei Conti.
- Limitata evidenza di come il piano degli investimenti in strutture/infrastrutture edilizie nella sede di Roma sia finalizzato anche a superare le problematiche riscontrate riguardo i rischi di sottodimensionamento degli spazi didattici rispetto alle esigenze.

Buona prassi: Non Presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito B le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda di definire in maniera chiara i criteri formali di ripartizione delle risorse per l'assegnazione del personale docente e ricercatore ai dipartimenti, individuando indicatori quantitativi per la stima dei fabbisogni e per l'assegnazione delle risorse.
- La CEV raccomanda lo sviluppo e l'implementazione di un sistema di controllo di gestione e di contabilità analitica, così da supportare scelte di governo pienamente consapevoli e favorire l'integrazione tra pianificazione strategica, programmazione annuale e sistema dei valori di bilancio sia consuntivi sia preventivi.
- La Cev raccomanda, anche alla luce di quanto riferito dal DG nel corso della visita con riferimento al costante problema degli spazi, di pianificare e attuare interventi finalizzati al relativo superamento con riferimento anche alla sede di Roma, dotandosi di uno strumento gestionale che consenta il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni, ne analizzi gli scostamenti e le relative cause.

Condizione: Non Presente.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Con riferimento alle considerazioni generali sopra riportate, la CEV presenta di seguito i principali temi chiave inerenti all'ambito dell'**Assicurazione della qualità**, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alla scheda di valutazione della sede.

Punti di Forza:

- Il PQA ha predisposto un ampio ventaglio di linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, garantendo un adeguato supporto metodologico e operativo.
- Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza e propongono azioni di miglioramento.
- Il processo di audizione dei CdS, dei PhD, e dei Dipartimenti, recentemente pianificato dal Nucleo di Valutazione, risulta analitico ed approfondito, con la formulazione di una serie di raccomandazioni e suggerimenti, collegati ai principali elementi di debolezza e criticità rilevati.

Aree di Miglioramento:

- Il coinvolgimento del personale tecnico amministrativo e degli studenti nei processi di assicurazione della qualità non è ancora adeguatamente strutturato.
- La verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento, e la relativa presa in carico da parte delle strutture di Ateneo, non è ancora ben a regime e non avviene sempre con la sufficiente tempestività e con chiari meccanismi di feedback.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non Presente.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Con riferimento alle considerazioni generali sopra riportate, la CEV presenta di seguito i principali temi chiave all'ambito della **Qualità della didattica e dei servizi agli studenti**, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alla scheda di valutazione della sede.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo pienamente coerente con la propria programmazione strategica, che risulta adeguatamente attuata dalle strutture didattiche.
- L'Ateneo promuove la "centralità dello studente" e una "didattica inclusiva" coerentemente con la propria missione primaria.
- L'Ateneo assicura la sostenibilità quantitativa e qualitativa dell'offerta formativa, attraverso la razionalizzazione nell'erogazione dei CdS e dei PhD ed il monitoraggio dei piani di raggiungimento.
- L'Ateneo ha pianificato ed attuato specifiche iniziative finalizzate alla gestione delle carriere in considerazione delle esigenze di specifiche categorie di studenti o studenti in difficoltà, prestando attenzione al potenziamento del servizio di *counseling*.

Aree di Miglioramento:

- L'analisi documentale, confermata dalla visita in loco, ha evidenziato che per alcuni CdS il processo di verifica delle conoscenze richieste in ingresso e di recupero di eventuali carenze non risulta adeguatamente attuato.
- La definizione di un sistema di AQ dell'offerta formativa *post lauream*, con riferimento in particolare ai master, è ancora in fase di implementazione.

Buona prassi:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D la seguente buona prassi:

- Nel processo di definizione dell'offerta formativa la prassi consolidata, promossa dal Rettore alla didattica e al diritto allo studio, di incontri periodici della Governance di Ateneo con i Presidenti dei CdS favorisce l'aggiornamento dei percorsi di studio ed il riesame dei processi di AQ della didattica.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D la seguente raccomandazione:

- Si raccomanda di monitorare sistematicamente, nei singoli CdS, l'adeguatezza del processo di verifica delle conoscenze richieste in ingresso e di recupero di eventuali carenze e di adottare le conseguenti azioni correttive.

Condizione: Non presente.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Con riferimento alle considerazioni generali sopra riportate, la CEV presenta di seguito i principali temi chiave all'ambito **Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale**, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alla scheda di valutazione della sede.

Punti di Forza:

- L'Ateneo indirizza e tiene sotto controllo le modalità di definizione delle strategie sulla ricerca e sulla terza missione/impatto sociale dei tre Dipartimenti, avendo cura di verificare la coerenza rispetto alle strategie di Ateneo, e che le strategie siano declinate in obiettivi specifici.
- Recentemente, l'Ateneo, tramite la scuola di dottorato, i collegi dei docenti dei singoli dottorati di ricerca e i dipartimenti, controlla in modo continuativo i risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca, le pubblicazioni dei dottorandi, il loro grado di soddisfazione tramite questionari e le modalità di utilizzo delle risorse a loro disposizione.

Aree di Miglioramento:

- Il monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale non è realizzato in modo pienamente aderente rispetto ai target e indicatori compresi nei piani di sviluppo triennali dei dipartimenti.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D la seguente raccomandazione:

- Si raccomanda di effettuare il monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale in modo aderente rispetto ai target e indicatori compresi nel proprio Piano di sviluppo triennale.

Condizione: Non presente.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.3	A.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.4	A.4	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
A	A.5	A.5	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Non applicabile	Soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B	B.5	B.5.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.1	C.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.2	C.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.3	C.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.1	D.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.2	D.2	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.1	E.1	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.2	E.2	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
E	E.3	E.3	Soddisfacente	Non applicabile	Soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

La CEV presenta di seguito esempi di temi chiave inerenti ai Dipartimenti nel loro complesso, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alle schede di valutazione del **Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne** e del **Dipartimento di Scienze umane – comunicazione, formazione e psicologia**.

Principali Punti di Forza:

- I Dipartimenti hanno definito, con un processo partecipato, una chiara visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, coerente rispetto alla pianificazione strategica di Ateneo, sia pur limitata agli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025.
- I Dipartimenti hanno declinato la propria visione in obiettivi (articolati in azioni, indicatori e target) che coprono un arco temporale biennale e li hanno formalizzati nei loro Piani Triennali di Sviluppo, accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni.
- I Dipartimenti, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, promuovono la stipulazione di accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali del proprio contesto di riferimento, nonché di convenzioni in conto terzi.
- I Dipartimenti si sono dotati di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, e di una organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.
- Dalla documentazione e dalla visita in loco emerge chiaramente l'adeguatezza delle strutture, attrezzature e risorse a sostegno alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti.

Principali Aree di Miglioramento:

- Il monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni è stato avviato recentemente dai dipartimenti e non risulta ancora messo a sistema, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio del piano triennale di sviluppo o la verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento.
- Non emerge una piena consapevolezza da parte dei Dipartimenti dei criteri di distribuzione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca, gestite a livello centrale dal CARI.
- I Dipartimenti non sempre definiscono chiari criteri di identificazione dei fabbisogni di personale docente.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingua moderne

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire e rendere evidenti e chiari i criteri di identificazione dei fabbisogni di personale docente.
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non valutabile	R: gli indicatori quantitativi non sono valutabili per inattendibilità del dato. Si raccomanda il Dipartimento di fornire dati corretti riferiti all'afferenza dei docenti alla struttura di raccordo.

Dipartimento di Scienze umane – comunicazione, formazione e psicologia

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di attuare, coerentemente con la pianificazione prevista dai documenti di AQ, il processo di monitoraggio del piano triennale di sviluppo da poco avviato.
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di contribuire in maniera consapevole ed attiva ai criteri di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca, gestite dal CARI, anche raccordandoli col proprio piano triennale di sviluppo.
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non valutabile	R: gli indicatori quantitativi non sono valutabili per inattendibilità del dato. Si raccomanda il Dipartimento di fornire dati corretti riferiti all'afferenza dei docenti alla struttura di raccordo.

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

La CEV presenta di seguito esempi di temi chiave inerenti ai Dottorati di Ricerca nel loro complesso, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alle schede di valutazione del **Dottorato di ricerca in Scienze dell'economia civile. Governance, istituzioni e storia** e del **Dottorato di ricerca in Innovazione, sviluppo e benessere per l'individuo e le organizzazioni**.

Principali Punti di Forza:

- I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno pianificato e attuato un adeguato processo di consultazione delle parti interessate, seguendo le apposite Linee Guida del PQA per l'AQ dei Dottorati di ricerca, anche se non sempre se ne è tenuto adeguatamente conto nella revisione dei precedenti progetti formativi.
- I Corsi di Dottorato di Ricerca perseguono obiettivi di mobilità, sia in ingresso che in uscita, pianificando ed attuando numerose iniziative finalizzate al potenziamento dell'internazionalizzazione, anche mediante la mobilità dei dottorandi.
- I Corsi di Dottorato hanno adeguatamente pianificato il monitoraggio dei processi e dei risultati – inclusa la rilevazione e l'analisi delle opinioni dei dottorandi – che consentono la individuazione di aree di miglioramento, e la cui attuazione è adeguatamente avviata.
- Attraverso la recente predisposizione delle Linee guida per l'utilizzo dei fondi e del Modulo di rendicontazione e tracciamento, è stato pianificato il tracciamento analitico delle spese dei dottorandi.

Principali Aree di Miglioramento:

- Sebbene gli strumenti di monitoraggio consentano la rilevazione di aree di miglioramento, non sempre risultano individuate specifiche azioni correttive. Non emerge infatti una chiara evidenza di come i risultati del monitoraggio vengano sistematicamente analizzati a supporto del miglioramento dei processi e dei risultati relativi alle attività dei Collegi di Dottorato.
- L'attuazione del processo di riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi non risulta ancora adeguatamente strutturato.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Innovazione, sviluppo e benessere per l'individuo e le organizzazioni

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attuare adeguatamente il processo di riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, da poco avviato.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze dell'economia civile. Governance, Istituzioni e Storia

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di analizzare sistematicamente i risultati del monitoraggio ai fini del miglioramento dei processi e dei risultati relativi alle attività del CdD.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di Ricerca

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

La CEV presenta di seguito esempi di temi chiave inerenti ai Corsi di Studio nel loro complesso, e relativi ai quattro ambiti su cui si sviluppa la valutazione dei corsi di studio, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alle schede di valutazione dei corsi di studio oggetto di valutazione: **Economia e Commercio (L-33)**, **Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis)**, **Mediazione Linguistica e Culturale (L-12)** e **Psicologia Clinica (LM-51)**.

Più nel dettaglio, sempre per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- I CdS approfondiscono in modo adeguato le esigenze di aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione delle competenze trasversali, anche attraverso la sistematica consultazione di numerose parti sociali e l'analisi di studi di settore.
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi dei CdS sono declinati per aree di apprendimento e descritti in modo esauriente e sono coerenti con i profili in uscita.
- I progetti formativi sono descritti con chiarezza e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.
- I CdS prestano attenzione alla pianificazione dell'erogazione della didattica ripartendo le attività didattiche in maniera bilanciata nei semestri e concentrando eventuali laboratori per consentire una frequenza più agevole e favorire la partecipazione degli studenti.

Principali Aree di Miglioramento:

- Non sempre le esigenze del mondo del lavoro acquisite nelle consultazioni sono puntualmente utilizzate nella revisione dei profili formativi.
- Non tutte le schede degli insegnamenti sono adeguatamente redatte per quanto riguarda la descrizione delle modalità verifica dell'apprendimento, non sempre articolata con un adeguato livello di dettaglio.
- Il processo di realizzazione e conservazione dei materiali didattici sulla piattaforma E-learning Moodle è stato recentemente avviato a seguito di indicazioni esplicite dell'Ateneo, ma non risulta ancora adeguatamente documentato e monitorato.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono ben articolate e favoriscono una scelta consapevole dello studente.
- Le attività di accompagnamento al lavoro sono numerose e tengono conto delle prospettive occupazionali.
- Attenzione agli studenti manifestata da una costante attività di tutoraggio in cui i docenti sono parte attiva e finalizzata ad una didattica inclusiva che coinvolga tutti gli studenti e soprattutto quelli con esigenze specifiche.
- L'organizzazione didattica dei CdS offre agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare una propria autonomia.

Principali Aree di miglioramento:

- Non sempre il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS è adeguatamente verificato.
- Nonostante i numerosi accordi vigenti con altri Atenei esteri e le diverse iniziative dell'Ateneo, gli indicatori di internazionalizzazione mostrano ancora percentuali basse rispetto al benchmark di riferimento.
- Non si rilevano adeguate attività volte a favorire la dimensione internazionale della didattica, quali la promozione di docenti visiting e l'internazionalizzazione dell'offerta didattica, anche al fine di aumentare l'attrattività di studenti stranieri.
- Il monitoraggio delle prove di verifica è ancora in fase di implementazione e non è adeguatamente documentato.

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- La qualificazione dei docenti è adeguata e le loro competenze scientifiche sono in linea con gli obiettivi formativi dei CdS.
- A livello di CdS e di Ateneo sono organizzate numerose iniziative di faculty development (didattica online, software di sostegno alla didattica inclusiva, ecc.).
- Le strutture, attrezzature e risorse a disposizione della didattica sono adeguate alle esigenze.

Principali Aree di Miglioramento:

- Per alcuni dei CdS il rapporto studenti/docenti e/o la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato mostrano un posizionamento non in linea con le medie regionali e nazionali.
- Non vi è evidenza di un monitoraggio della partecipazione del PTA agli eventi formativi.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- I CdS consultano periodicamente le parti interessate in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
- I CdS analizzano e monitorano gli esiti occupazionali dei propri laureati dei CdS, anche in relazione ai benchmark di riferimento.
- I CdS hanno messo in atto diverse attività con le quali garantire a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
- I CdS mostrano una adeguata capacità di analisi delle criticità e di individuazione di azioni di miglioramento.

Principali Aree di Miglioramento:

- L'analisi delle opinioni degli studenti non risulta sempre adeguata, in particolare per quanto riguarda i dati disaggregati.
- Non è ancora stata strutturata un'analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento per individuare eventuali eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni.
- Sebbene i CdS analizzino i problemi rilevati, le loro cause e definiscano azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, non è sempre chiaro come venga controllata l'attuazione delle azioni di miglioramento intraprese e valutata l'efficacia delle azioni di miglioramento.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di “accreditamento” o “non accreditamento” che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea in Economia e Commercio (L-33)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il cds ha creato una struttura ed una organizzazione che prevede il coinvolgimento di numerosi tutor disciplinari, di tutor/buddy e di tutor dedicati al metodo di studio, nonché dedicati a supportare gli studenti con difficoltà.
D.CDS.2.2	Non soddisfacente	C: È necessario riesaminare, a partire dal prossimo anno accademico 2025/26, il processo di verifica delle conoscenze richieste in ingresso e di recupero di eventuali carenze prevedendo l'obbligatorietà della verifica del possesso delle conoscenze iniziali, conformemente alla normativa vigente.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare sistematicamente la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e di adottare le conseguenti azioni di miglioramento.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale (L-12)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare la componente internazionale delle PI interessate e nel Comitato di Indirizzo.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire in maniera adeguata le funzioni e le competenze previste per il profilo professionale definito nel quadro A2.a collegandole in modo più puntuale ai profili ISTAT individuati.
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rivedere il peso in ore dello stage, perché è insufficiente rispetto ai 3-6 CFU attribuitigli nel piano di studi. R: Si raccomanda di esplicitare maggiormente l'articolazione del CdS in 3 percorsi nella SUA-CdS, intervenendo sui campi regolamentari. R: Si raccomanda di documentare e monitorare in modo più puntuale il processo di realizzazione e conservazione dei materiali didattici sulla piattaforma E-learning Moodle.

D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Per gli insegnamenti linguistici si raccomanda di specificare il livello iniziale richiesto sulla base del Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Per l'inglese si raccomanda di formalizzare delle modalità specifiche di assolvimento dell'OFA, in quanto l'assenza di studenti con debito formativo in inglese registrata finora non garantisce che in futuro non si verificheranno dei casi. R: Per le lingue diverse dall'inglese si raccomanda di specificare il livello iniziale del QCER richiesto perché vengano scelte come 1° lingua. R: Per motivi di trasparenza, si raccomanda di pubblicare tutti esiti del test e non di comunicare solo gli esiti insufficienti, e di precisare il contenuto del colloquio nei canali rivolti al pubblico.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di incentivare la mobilità ampliando il numero di accordi di cooperazione accademica in modo da coprire tutte le lingue curriculari, esplorando possibilità di attivare doppi titoli e promuovendo iniziative di mobilità tra docenti in entrata e in uscita. R: Si raccomanda di tradurre interamente in inglese il sito web del corso di studi.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attuare in maniera strutturata e documentare adeguatamente le attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di proseguire nella sensibilizzazione degli organi di Dipartimento e di Ateneo competenti rispetto all'esigenza di migliorare la numerosità dei docenti, in particolare attraverso il reclutamento di ricercatori, e la numerosità dei CEL bandendo concorsi per personale strutturato.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una maggiore consapevolezza nell'analisi degli esiti anche disaggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti da parte dell'intera Commissione Paritetica, attuando in modo sistematico le apposite linee guida predisposte dal Presidio della Qualità.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare in modo più sistematico la fase di monitoraggio delle azioni migliorative.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica (LM-51)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di analizzare le esigenze del mondo del lavoro relativamente all'acquisizione di competenze professionalizzanti, ad esempio con i tirocini, e di pianificare una maggiore e sistematica interazione con le parti interessate
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire adeguatamente i risultati di apprendimento relativi al tirocinio pratico valutativo.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	

D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di chiarire in maniera univoca le modalità di verifica della personale preparazione, e di pubblicizzarle adeguatamente anche sul sito web del CdS.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare la pianificata attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di mettere in atto esplicite azioni di miglioramento, anche di concerto con l'Ateneo, al fine di ridurre il rapporto studenti/docenti ed aumentare la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, dando seguito al corrispondente obiettivo di miglioramento (sezione 3.c, obiettivo 3) inserito nel Rapporto di riesame ciclico del 2022.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare in modo più chiaro un processo di: <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento dell'offerta formativa, anche in relazione ai cicli successivi, - monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere autonomi anche in SUA-CdS i due corsi della sede di Palermo e di Roma per evitare problemi di sovrapposizione implicita fra i due corsi, soprattutto per rendere i processi di revisione più chiari e adeguatamente progettati e discussi in base delle esigenze delle rispettive PI di riferimento. R: Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alla documentazione degli esiti delle consultazioni delle parti interessate affinché possa tenere traccia anche delle interlocuzioni di carattere più informale e, soprattutto, affinché descriva adeguatamente i processi di presa in carico delle loro proposte.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di adeguare il quadro A2.a con le funzioni e le competenze del profilo professionale in uscita, le competenze trasversali riportati nel quadro A4.c, nonché di redigere il quadro A4.b.1
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle schede degli insegnamenti, in particolare al quadro relativo alla verifica dell'apprendimento, affinché in tutte sia presente la descrizione della prova, formulata in maniera non generica o sintetica, affinché si possa capire la coerenza tra le modalità scelte per le verifiche degli apprendimenti e gli obiettivi formativi e l'adeguatezza delle stesse ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

		R: Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle schede degli insegnamenti affinché non prevedano modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti, così come caldeggiato dal PQA nelle "Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (rev. 00 del 4/4/2023)".
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prestare attenzione affinché i laboratori abbiano una impostazione meno frontale e più esperienziale. R: Si raccomanda di adottare modalità uniformi nella rilevazione delle presenze per gli studenti che frequentano a distanza.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di attuare in maniera strutturata e documentare adeguatamente le attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico della Libera Università Maria Ss. Assunta, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento soddisfacente	5 anni	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, previa verifica secondo le scadenze indicate nel rapporto delle raccomandazioni e condizioni espresse.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Economia e Commercio (L-33)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Mediazione Linguistica e Culturale (L-12)	Accreditamento pienamente soddisfacente	3 anni
Psicologia Clinica (LM-51)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis)	Accreditamento soddisfacente	3 anni

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
3. Dipartimento di Scienze umane – comunicazione, formazione e psicologia
4. Dottorato di Ricerca in Innovazione, sviluppo e benessere per l'individuo e le organizzazioni
5. Dottorato di Ricerca in Scienze dell'economia civile. Governance, Istituzioni e Storia
6. Corso di laurea in Economia e Commercio, L-33
7. Corso di laurea in Mediazione Linguistica e Culturale, L-12
8. Corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica, LM-51
9. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis